

RADUNO PONTEDERA 06-02-2011

Dopo l'incredibile evento nevoso del dicembre scorso che trasformò la mite Pontedera nella versione toscana della steppa russa costringendo l'organizzazione dell'IBC all'annullamento del pranzo di Natale con soci e simpatizzanti (a tal proposito l'infaticabile presidente Bartolini pare abbia già pensato a delle contromisure per l'avvenire provvedendo a selezionare in allevamento i cosiddetti boxer da slitta, che saranno pronti per il prossimo dicembre e che aiuteranno il Comune di Pontedera preso alla sprovvista in questa occasione!), nella giornata di ieri si è tenuto il primo raduno 2011 dell'Italian Boxer Club.

Anche in questa occasione il tempo non ha voluto fare sconti, e dopo aver illuso il giorno precedente con una giornata primaverile che faceva presagire al meglio, ha riservato per l'evento un cielo coperto da una nebbia alta e temperature piuttosto rigide, almeno nella prima parte, concedendo solo nel pomeriggio un tiepidissimo sole.

Ma si sa, ci vuole ben altro per fermare un nutrito esercito festante di quadrupedi boxer nel corpo, (circa una cinquantina) e di bipedi, ma boxer nello spirito (più o meno un centinaio), che si sono radunati presso il ristorante "3 campane" di Treggiaia, frazione collinare di Pontedera.

All'insegna della sempre caratteristica atmosfera da convivio, cani e proprietari si sono ritrovati per il puro piacere di stare insieme per condividere esperienze, richiedere ed elargire consigli, sottoporre il proprio esemplare al puntuale ma benevolo giudizio del Presidente Bartolini, che ha passato "in rassegna" tutti i cani presenti, dispensando ai proprietari preziosi suggerimenti sia dal punto di vista morfologico che caratteriale. Un simpatico ricordo della manifestazione è stato nell'occasione consegnato a tutti i presenti.

Un primo sentito ringraziamento va proprio a tutti gli appassionati presenti al raduno, in particolare a quelli di più lontana provenienza (da Roma, da Milano, da Padova, da Mantova, dalla Sardegna, oltre che da tutta la Toscana), a dimostrazione del fatto che se le persone sono disposte a sobbarcarsi cotanto viaggio per partecipare ad un raduno in cui nulla c'è in palio se non il piacere di stare insieme e l'unica competizione riguarda la ricerca del ritrovato più efficace per togliere le antiestetiche macchie dagli occhi dei nostri cani, vuole dire che in queste occasioni è possibile incontrare l'anima vera e passionale del boxerista e che l'Italian Boxer Club ne interpreta magnificamente lo spirito.

Durante il pranzo, il Presidente Bartolini ha poi voluto personalmente ringraziare il Comitato di Redazione del Club, con un semplice ma significativo omaggio, per il prezioso lavoro di divulgazione sulle attività del club e di comunicazione dello spirito che lo anima.

Un sentito ringraziamento è stato poi manifestato a Roberta Farina, l'avvocato che da anni dedica molto del proprio tempo e passione alle battaglie condotte dal Club contro la discriminazione dei boxer bianchi, la cui competenza e tenacia (mica è sarda per niente!) sono armi preziosissime per il Presidente Bartolini.

È stata infine presentata una collezione di particolari gioielli in argento, tutti centrati sul tema del boxer (medaglioni, orecchini, spille, bracciali) realizzati da "GrandA" di Cagliari, suscitando l'ammirazione da parte soprattutto delle signore presenti, e conseguente apprensione da parte dei relativi consorti/compagni per questo entusiasmo (ma quanto mi costi ... !?); in realtà, le collezioni sono veramente belle e il prezzo non ne rende giustizia, per cui i signori maschi si sono potuti tranquillizzare.

Si è così conclusa una piacevole giornata boxeristica, con la promessa e l'impegno ovviamente di riproporne altre e in altre Regioni nei prossimi mesi.

In attesa di definire i dettagli organizzativi, l'Italian Boxer Club dà appuntamento ai propri fan per l'incontro del 3 aprile a La Rosa (Pisa), che sarà una vera e propria esposizione con valutazione morfologica e classifica dei boxer iscritti.